

LA MEMORIA

Anni 40-50: alcuni fatti fondamentali rimossi o addirittura cancellati
Tante mostre, grandi dibattiti, risse e scazzottate fino a notte fonda

Viaggio disincantato nei prosceni dell'arte

■ Potrà sembrare datato se non addirittura fuori luogo «riparlare» dell'immediato dopoguerra proprio ora che in fatto d'arte tutto è chiaro e alla luce del sole, ma alcuni fatti di quegli anni fondamentali che ancora a tutt'oggi se ne sentono i contraccolpi, sono stati rimossi o non del tutto cancellati. E successero proprio in quel periodo gonfio di lenoni, prostitute, portaborse, conquistatori americani sempre ben vestiti, mercanti anglosassoni, artisti divisi spaccati in due e più tronconi, editori, galleristi, qualunquisti, fascisti ridipinti e «rinnovati», rimessi in lizza per la conquista del potere culturale. Parlarne significa anche capire perché a tutt'oggi continuano ad esistere equivoci fondamentali, come per esempio l'arte per l'arte, la riproduzione del consenso che «accetta solo l'arte «comprendibile» e rifiuta quella «incomprensibile».

A quei tempi c'erano anche spezzoni di Strapaese e Stracità che tentavano di ricomporre un minimo di linea culturale «nostrana» o «tuttalpiù nazionale» e volendo stabilmente contare rispolverava l'antico motto non tutto era andato perduto e la ricostruzione culturale del paese ridotto a cenci e panni sporchi di una genia di illetterati politici e arruffoni, era possibile. Tutto comunque va visto attraverso i fatti più importanti di quel periodo che vanno dal triennio 1945-8 al 1958: un «decennio» pianificato dove tutto non avvenne per caso, nessun quid curiose gover-

Non è fuori luogo riparlare dell'immediato dopoguerra proprio oggi che in arte tutto sembra chiaro e alla luce del sole. Fatti fondamentali di quegli anni sono stati rimossi se non del tutto cancellati. Anni 40-50: realtà sociale e realtà borghese. Arte nella sua interezza o svago clownesco per industriali che stavano ricostruendo i capitali. Viaggio disincantato nei prosceni dell'arte e nei suoi retrobottega.

ENRICO GALLIAN

no quegli anni ma solo una scientifica e sistematica demolizione del «passato» da cancellare per rimpiazzarlo con il «nuovo» corso culturale. Dal 1945 è un susseguirsi di mostre, rassegne d'arte, dibattiti tutti incentrati sul realismo e le avanguardie informali. Sempre Strapaese e Stracità che domina la scena culturale: realista era Scillian e Picasso; Mario Mafai e Giulio Turcato; Giovanni Stradone, Domenico Purificato e Leonello, Nino Franchina. Si continuava ad equivocare e proprio su questo equivoco si pensò bene che comunque realismo significasse essere ai pari dei tempi «proletari» di ricostruzione e informal-abstracto degenerato

«Cineporto», due nuove rassegne

■ Due rassegne cinematografiche partono oggi al «Cineporto», arena estiva alla Farnesina: «Prima della Tv» (prossimi film del piccolo schermo) e «Belli e incompresi» (molto favoriti dalla critica, ma poco fortunati al botteghino). I primi due titoli: «La famiglia Addams di Sonnenfeld» e «Cuore di tuono» di Apted.

turgido picassismo padano che voleva testimoniare la nuova realtà creati nel dopoguerra; o anche della funzione e ruolo dell'intellettuale nel nuovo assetto politico economico della nazione; e ancora se avessero influito di più sul nuovo corso i quadri di Guttuso Mangiatori di pastasciutta, la Battaglia di Ponte Ammiraglio che forma l e l'informale o il realismo cinematografico dei registi Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, Luchino Visconti, degli sceneggiatori Sergio Amidei, Cesare Zavattini.

Realtà sociale e realtà borghese: per sociale l'arte nella sua interezza per borghese l'arte di intrattenimento, svago clownesco per gli industriali che si stavano «ricostruendo» i capitali.

Gran dibattito che poi si risolveva nelle mostre, in fumigazioni, affollate riviste e i giornali, e nottate condite con scazzottate e risse a non finire. Ecco proprio di questo parlarlo stilando una mappa, una pianta di Roma dove avvennero i fatti; le trattorie vicine a questi luoghi battaglieri e battagliati; cosa indossavano gli autori di questi misfatti, come vivevano gli intellettuali finanziari che tempo faceva. Gli artisti anche se artisti anticonformisti vuoi o non vuoi piaccia o non piaccia ma sono anche superstiziosi maniacali arrivavano fino a chiedere quanto distava la galleria da Zega onorasse funerali o se il luogo fosse stato frequentato da un «certa persona, di cui non azzardo neanche farne il nome».



Mario Mafai con la moglie Antonietta Raphael e le figlie Giulia, Miriam e Simona

Parola e pittura di Carlo Vincenti

STEFANO POLACCHI

■ Mai artista è stato più ignorato, e mai artista è stato forse più inseguito Carlo Vincenti. Chi è Vincenti? Un ragazzo viterbese morto suicida a 33 anni alla fine degli anni 70, dopo una vita passata tra alcool, manicomio e studio. Un ragazzo sconosciuto nelle sale ufficiali dell'arte, almeno fino a qualche anno fa, che all'arte ha dato tutto, che dell'arte ha fatto la sua unica ragione di vita, di espressione, di follia, e che ci ha lasciato centinaia e centinaia di schizzi, disegni, collage, olii: opere incredibili, piene di una vitalità talmente forte che riesce ancora a far rabbrivire chi ci si ponga davanti e cerchi di entrarci un po' dentro, di capirne quel tanto che lo stesso Carlo ha deciso

che si potesse capire. Dopo diversi studi, dopo due video sulla vicenda umana e sulle sue opere, dopo pazienti ricerche di documentazione e di catalogazione, dopo diverse mostre che - grazie all'amicizia del gallerista viterbese Miraglio che ha creduto in quel ragazzo e ha continuato a proporlo al «mondo dell'arte ufficiale» - sono approdate anche a Roma nella galleria di Elisa Magri e Mario Carbone (quest'ultimo autore anche di uno dei video), dopo anni ora le tele di Vincenti trovano la dignità del nobilitare Palazzo degli Alessandri, a Viterbo, dove dal 1° al 20 settembre saranno esposti oltre 70 ritratti dipinti dall'artista viterbese. Il titolo della mostra «Durante

la sosta a Viterbo» (corredata dal catalogo edito dalla Union Printing con una presentazione critica di Enrico Crispolti), è anche il titolo dell'autoritratto usato da Gianni Ponzi, curatore dell'esposizione e autore della catalogazione delle oltre tremila opere di Vincenti. Perché un titolo così stravagante per un autoritratto? Intanto perché per Carlo Vincenti parola e pittura sono un tutt'uno, materiali si fondono nell'immagine e nelle diverse valenze dei possibili significati. Poi perché per lui la «sosta» era il senso stesso della vita, o almeno della sua. Vivere era come sostare da qualche parte, il viaggio può anche essere una lunga serie di soste, specialmente per lui che non ha fatto altro che osservare, incamerare immagini e rispalarle fuori, filtrate dalla sua coscienza e dalla sua intelligenza, ovvero dalla sua estrema sensibilità e dalla sua inconfondibile voglia di unicità.

Durante questa sua «sosta» a Viterbo, ogni momento, ogni angolo sono diventati immagini. E spesso l'immagine diventava provocazione e simbolo proprio nel momento e nel modo stesso in cui nasceva. La sua attenzione verso la figura e verso la natura è documentata proprio dalla bellissima cartella di ritratti esposta a Palazzo degli Alessandri. Ma la sua attenzione non era «paesaggistica», o «naturalistica». C'è ancora chi lo ricorda con cavalletto e tavolozza davanti alla medievale fontana di piazza delle Erbe mentre dipingeva un pavone. Pazzo lo hanno definito in molti, e molti altri, che avevano un po' di potere in più rispetto alle sole parole, lo hanno rinchiuso in manicomio. Dove, anche lì, la sua mano non ha smesso di cercare le linee dell'espressione, della comunicazione. Sono stati realizzati a Siena alcuni dei più bei ritratti: le matite e i matiti rinchiusi il dentro.

Il ritratto era per Vincenti anche un modo per instaurare una comunicazione diretta con chi incontrava durante la sua sosta. Così spesso entrava nel neoclassico caffè Schenardi, punto di ritrovo della Viterbo bene, e cominciava a ritrarre i personaggi seduti ai tavolini. Spesso erano ritratti per cercare di fare qualche soldo, altre volte le incredibili trasfigurazioni dell'immagine erano una sorta di vendetta verso chi non lo capiva. Sempre quei ritratti erano comunque il risultato di un'incredibile coerenza artistica, di una esplosiva urgenza di comunicare.

Piscine

- Shangri La** (Viale Algeria, 141 - Eur - tel. 5916411). Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 18; dal lunedì al venerdì il turno unico costa 18mila lire; dalle 9 alle 13 e dalle 13 alle 18, lire 12mila. Sabato e domenica lire 20mila per il turno unico e 15mila per quelli parziali. Abbonamenti (solo per i giorni feriali): 10 ingressi per il turno unico, lire 150mila; 100mila per i mezzi turistici. Aperta fino ai primi di settembre.
- Delle Rose** (Viale America, 20 - Eur - tel. 5926717). Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Ingresso: 17mila lire per il turno intero; dalle 9 alle 14 e dalle 14 alle 19, lire 11mila. Abbonamento per 10 ingressi: 120mila per il turno unico; 85mila per la mattina; 90mila per il pomeriggio. Aperta fino al 5 settembre.
- Rari Nantes Lanicani** (Via Pietralata, 129 - tel. 4181401). Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19. Ingresso: dal lunedì al venerdì lire 18mila per il turno intero; per i turni parziali (10-14/13-16/14-19), lire 13mila. Sabato e domenica: 20mila lire per il turno intero; 15mila lire per i turni corti. Sono possibili abbonamenti per 6, 10, 20 e 30 entrate. Aperta fino alla fine di agosto.
- Le Magnolle** (Via Evodia, 10 - Ardeatino - tel. 5032426). Aperta tutti i giorni dalle 9.30 alle 19. L'ingresso nei giorni feriali costa 13mila lire; 8mila lire dalle 14.30 alle 19. Festivi: 16mila lire per il turno unico; 10mila per quello pomeridiano. Aperta fino ai primi di settembre.
- Cavallieri Hilton** (Via Cadolo, 101 - Montemario - tel. 35091). Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19; ingresso: 40mila lire dal lunedì ai venerdì; 50mila lire sabato e domenica. Fino al 15 settembre.
- Rari Nantes Nomentano** (Viale Kant, 312 - Talenti - tel. 8271574). Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Ingresso: dal lunedì al venerdì, per l'intera giornata, lire 20mila; dalle 9 alle 13.30 e dalle 14 alle 18.30, lire 12mila. Sabato e domenica: 25mila lire il turno intero; 15 mila i turni parziali. Per i bambini fino a cinque anni i mezzi turistici costano 8mila lire, nei feriali, 10mila sabato e domenica. Aperta fino ai primi di settembre.
- Nadir** (Via Vincenzo Tomassini, 54 - Torvecchia-Primavalle - tel. 3013340). Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 17. Ingresso: dal lunedì al venerdì, 16mila lire per l'intera giornata; 10mila lire dopo le 14. Sabato e domenica: 18mila lire per il turno unico; 12mila lire per quello pomeridiano. Aperta fino al 15 settembre.
- Oasi** (Via degli Eugeni, 2 - Quarto Miglio - tel. 7184550). Aperta tutti i giorni dalle 9.30 alle 18. Dal lunedì al venerdì l'ingresso è di lire 15mila; sabato e festivi, lire 25mila. Sconti per chi entra dopo le 14. Chiusa per ferie dal 13 al 18 agosto.
- Club 12** (Via di Mezzocampino, 194 - Spinaceto - tel. 50840969). Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.30. Ingresso: lire 15mila per il turno unico; 9mila lire dalle 9 alle 14 o dalle 14 alle 19.30. E necessaria la tessera (lire 10mila). Aperta fino alla fine di settembre.

Maneggi

- Il Branco** (Via Paraggi - Fregene - tel. 66560689). A quaranta metri di auto da Roma e a pochi passi dalla pineta di Fregene, questo circolo ippico propone passeggiate a chi ha già dimestichezza con il cavallo. Tutti i giorni, anche festivi, dalle 18.30 alle 19.30. Lire 25mila. E necessaria la prenotazione.
- Trevignano** (Via Settevene-Palo Km. 6.500 - Trevignano - tel. 9985123). Tutti i giorni, festivi inclusi, passeggiate con accompagnatore (20mila lire l'ora, prenotazione obbligatoria); lezioni di equitazione per principianti e di perfezionamento (180mila lire per dieci ore; orario 8-10, 18-20).
- Talus** (Via Monte dei Forci, 125 - Mentana, località Mezzaluna - tel. 909048). Non lontano da Roma, in questo circolo ippico sono possibili passeggiate con una guida dell'Ante (15mila lire l'ora) e lezioni di equitazione con istruttori federali (20mila lire l'ora). Tutti i giorni, anche festivi, dalle 8 alle 20.
- I Due Laghi** (Località Le Cerque - Anguillara Sabazia - tel. 9969686). Tutti i giorni, su prenotazione, sono possibili pas-

- seggiare guidate della durata di due ore (lire 36mila), riservate a chi non è proprio un principiante. Le lezioni di equitazione, sempre su prenotazione, durano invece un'ora e costano 25mila lire.
- Centro Ippico Castelfusano** (Viale del Circuito, 68 - Castelfusano - tel. 50930080). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, lunedì escluso, passeggiate di un'ora in compagnia di un istruttore a lire 22mila; lezioni di equitazione per principianti e progrediti (lire 22mila).
- Natura & Cavallo** (Strada provinciale S. Severa-Tofia, km 3 - Tofia - tel. 0766/93611). Tutti i giorni, tranne il lunedì, passeggiate guidate tra le bellezze dei monti della Tofia (lire 20.000 per ogni ora); lezioni di equitazione per tutti i livelli (25mila lire l'ora). E necessaria la prenotazione.
- Il noce** (Località Lago di pesca «Sangrilla» - Sacrofano - tel. 9082196 - 0337/801820). Lezioni per tutti i livelli e passeggiate (solo per esperti) costano 20mila l'ora; per «pacchetti» di lezioni sono possibili sconti. Si consiglia la prenotazione. Il centro ippico rimane chiuso il martedì.
- Lago di Vico** (Lago di Vico - località «Fossette» - Caprarola - tel. 0761/612324). Lezioni solo per principianti (18mila lire l'ora) e passeggiate per tutti (15mila lire l'ora). Chiuso il lunedì; gradita la prenotazione.
- Campolungo** (Località «Campolungo» - Monterosi - tel. 0761/699431). Aperto tutti i giorni tranne il lunedì, questo circolo immerso nel verde propone passeggiate anche ai meno esperti (20mila lire l'ora). Per le lezioni (10 per 200mila lire) è necessaria l'iscrizione annuale (100mila lire). E consigliata la prenotazione.
- Happy Ranch** (Via della Mezzaluna - Località «Moleto» - S. Lucia di Mentana - tel. 9093284). Un corso completo di equitazione, con istruttore federale e comprensivo di dieci lezioni, costa in questo impianto 200mila lire. Per le passeggiate in campagna il prezzo è di 15mila lire per un'ora.

L'ESTATE IN CITTA'

Numeri utili

- SERVIZI SANITARI E DI ASSISTENZA PSICOLOGICA**
- Pronto intervento sociale del comune di Roma**, emergenze sociali, tel. 736972 (dalle 6.30 alle 19); tel. 4469456 (dalle 19 alle 6.30); **Telefono rosa**, orientamento sui diritti della donna; assistenza in caso di violenza o stupro; consulenze psicologiche e legali gratuite, tel. 6832690/820; **Centro di accoglienza per le donne vittime di violenza**, assistenza legale e psicologica, alloggio transitorio in caso di necessità, consulenza telefonica 24 ore su 24, tel. 5610926; **Telefono azzurro**, segnalazione di abusi su minori, tel. 167949048; **Telefono «D»**, servizio di consulenza telefonica sulla sindrome di Down, tel. 3720891; **Alcolisti anonimi**, tel. 6636620; **Centro Informazione Handicap**, informazioni sui servizi, sulla legislazione, sull'ordinamento socio-sanitario, assistenza per i portatori di handicap, (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17), tel. 2382210 - 2382215; **Caritas**, pronto intervento sociale diurno, tel. 736972; pronto intervento sociale notturno (dalle 19 alle 8), tel. 4469456; accoglienza stranieri, tel. 6875228 - 6861554; assistenza domiciliare per i malati di Aids, tel. 6832171; **Clr**, informazioni per i rifugiati richiedenti asilo poli-



- tico (lunedì, martedì, giovedì dalle 9 alle 11.30), tel. 310955 - 310942; **Informazioni per immigrati**: Uilv (da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 18), tel. 4818936; La Magliolina tel. 86207352; Ufficio immigrazione della Provincia, tel. 6766334; **Pronto ti ascolto**, problemi legati alla tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione (feriali 14 - 22; festivi 10 - 14), tel. 6144639; **Telefono in aiuto**, consulenza per tossicodipendenti e malati di Aids (24 ore su 24), tel. 6574118; **Villa Maraini**, comunità di aiuto per tossicodipendenti, tel. 55285057 - 550607; **Filo d'argento**, orientamento sui servizi utili agli anziani, tel. 16768116; **Servizio Lega popolare**, assistenza sanitaria per immigrati, tel. 5592326 - 4463778; **Casa per i diritti sociali**, consulenza legale, segretario per immigrati, corsi di formazione ecologica, informazioni sull'obiezione di coscienza, consulenza sui diritti dei consumatori (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 20), tel. 4747517 - 4882374 - 4740981; agli stessi numeri risponde l'Unione inquilini (consulenza sui problemi della casa) dal lunedì al venerdì, martedì escluso, dalle 17 alle 20; **Coordinamento obiettori di coscienza**, informazioni sull'obiezione di coscienza e servizio civile (tutti i venerdì dalle 17 alle 19), tel. 4454827; **Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli**, consulenza psicologica e assistenza domiciliare per i malati di Aids, tel. 5413985; **Telefono verde**, segnalazioni sul degrado ambientale, informazioni e consulenza sui problemi dell'ambiente, tel. 636619; **Ud donna ascolta donna**, consulenza psicologica, (da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19) tel. 6872130; **Psicosomatica e psicoterapia della donna**, assistenza per problemi di ansia e depressione, tel. 3376850; **Sos salute**, servizio telefonico di informazione per i malati e per i loro familiari; assistenza domiciliare, supporto psicologico, presso gli ospedali, per i malati di Aids e di tumore (da lunedì a venerdì dalle 15 alle 18), tel. 167822150.

- ASSISTENZA MEDICA**
- Il servizio di guardia medica** è attivo dalle 14 dei giorni predefiniti alle 8 dei giorni successivi ai festivi e tutte le notti dalle 20 alle 8, tel. 4826741 - 4826742 - 4826743 - 4826744; **Pronto intervento cittadino** per chiamate urgenti e ambulanze rivolgersi al tel. 47498; **Pronto soccorso ambulanze**, Croce rossa, tel. 5100; **Pronto soccorso odontoiatrico Eastman** (24 ore su 24), tel. 4453887 - 4462436; **Pronto soccorso oftalmico** (24 ore su 24), tel. 317041; **Centri antivenere**: Policlinico Umberto I tel. 490663; Policlinico A. Gemelli, tel. 3054343; **Soccorso in mare**, Capitaneria di porto, tel. 6581911 - 6581933; **Laboratori analisi private**: Analisi cliniche M. Massimo (convenzionato Usi) h.7.30 - 16.30 con esclusione del sabato e dei giorni festivi - tel. 5010658 - 5014861; Istituto Fleming (convenzionato Usi) dal lunedì a venerdì h.7 - 18; il sabato h.7 - 12, tel. 483708 - 483939, Istituto di diagnostica clinica Proda (prelievi h.7.30 - 10; segreteria h. 10 - 13 e 16 - 19.30); **Studi dentistici privati**: dal 16 al 31 agosto Dr. Brunello Polifrone (da lunedì a venerdì h. 9.30 - 12.30 e 15 - 19; sabato h.9 - 12.30), tel. 44290806.

- ASSISTENZA ANIMALI**
- Pronto soccorso veterinario** (24 ore su 24), tel. 6625327 - 7914679; **Canile municipale**, tel. 5810078; **Gruppo cinofilo romano**, ricerca e ricovero animali abbandonati, tel. 8121119; **Telefono bio**, segnalazione animali maltrattati, abbandonati, feriti o in difficoltà, mattina tel. 85302465 - 730863 - 2677438 - 732347 - 8459465, pomeriggio tel. 8606530 - 8391937.
- EMERGENZE**
- Soccorso pubblico di emergenza**, tel. 113; **Carabinieri** pronto intervento tel. 112; **Polizia** questura centrale tel. 4686; **Polizia municipale** pronto intervento, tel. 67591; **Vigili del fuoco** pronto intervento tel. 115; **Soccorso stradale**, Automobili club d'Italia, tel. 116.

- SEGNALEGGI GUASTI**
- Gas** per guasti e fughe, tel. 5107; **Acqua**, Acea pronto intervento idrico tel. 575171; **Elettricità**, Acea tel. 575161; Enel (servizio automatico) tel. 16441; Enel (servizio con operatore) tel. 3212200; Sip, tel. 182.

Biblioteche

- Centrale per ragazzi** (Via San Paolo alla Regola, 16 - II Circondario - tel. 6865116 - 68801040). Da lunedì a sabato h. 9-13; martedì e giovedì h. 15-18.30.
- Villa Leopardi** (Via Makallè, 9 - II Circondario - tel. 8601066). Da lun. a sab. h. 9-13; lun. gio. h. 14.30-18.30.
- Flaminia** (Via Flaminia, 225 - II Circondario - tel. 3227434). Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì h. 9-12.
- Fucini** (Via Renato Fucini, 265 - IV Circondario - tel. 8270989). Da lunedì a sabato h. 9-13.30.
- Mozart** (Via Mozart, 43 - V Circondario - tel. 4063557). Mar. mer. ven. e sabato h. 9-13; lun. gio. h. 15-19.
- Pignone** (Via Attilio Mori, 18 - VI Circondario - tel. 21700677). Mar. mer. ven. e sabato h. 9-13; lun. gio. h. 15-19.
- Penazzato** (Via Dino Penazzato, 112 - VI Circondario - tel. 2588380). Da mar. a sab. h. 9-13; lun. mer. h. 15-19.30.
- Rodari** (Viale Giorgio Morandi, 78 - VII Circondario - tel. 2284682). Lunedì-sabato h. 9-13 solo per restituzione libri.
- Rugantino** (Via Rugantino, 113 - VIII Circondario - tel. 2674938). Fino al 14 agosto, da lunedì a sabato h. 9-13; Dal 16 al 31 agosto h. 9-13 solo per il servizio di consultazione.
- Gela** (Via Gela, 8 - IX Circondario - tel. 7017645). Martedì, giovedì, venerdì e sabato h. 9-13; lunedì e mercoledì h. 15-19. Chiusa fino al 21 agosto.
- Latina** (Via Latina, 303 - IX Circondario - tel. 7801017). Da lunedì a sabato h. 9-13; lunedì e giovedì h. 16-20.

Locali all'aperto

- Castello Summer** (Via di Porta Castello, 44 - tel. 6868328). La musica che risuona nello spazio all'aperto è per tutti i gusti e i più esigenti possono fare le loro richieste. Fino alle 22.30 si può anche cenare con 10mila lire a menù fisso (solo buffet freddo): polsi gelati, crêpes e drink. Tra le specialità i cocktails «Matisse» (analcolico a base di frutta) e il gettonatissimo «Orgasmo» (alcolico e chissà, forse anche afrodisiaco). Chiusura alle 2.30.
- Euforia** (c/o il Cinescopio - Ponte Marconi - tel. 5561341-2-3). Cocktails, musica e cani: insolito mix per questo locale inaugurato da poco e sistemato sulla terrazza che costeggia la pineta del Cinescopio. Tra una corsa di cani e l'altra, l'intrattenimento con pianisti e cantanti e spazio karaoke. Il lunedì, martedì e venerdì dalle 20.20 alle 24. Ingresso lire 2000.
- Jack & Ethowd** (via Giovanni Carlo Odino - Fiumicino - tel. 6582689). Tutte le sere musica dal vivo in questo spazio all'aperto affacciato sulla foce del Tevere. Rock e blues i ritmi prevalenti ma non mancano le note di altri generi musicali. All'interno funziona la discoteca con selezioni soul, funky, black music, rhythm'n'blues. Cocktails e buffet freddo. Dalle 10 fino a notte inoltrata. Ingresso con consumazione lire 10mila. Chiuso il lunedì.
- Canova garden** (Piazza del Popolo, 16 - tel. 3612231 - 3612227). Tutte le sere, in un romantico spazio all'aperto, drink a lume di candela e gelati artigianali accompagnati dalla musica soft del piano bar. Anche pizzeria e ristorante. Chiusura alle 24. Non effettua riposo settimanale e resterà aperto per tutta l'estate.
- Selarnum** (Via dei Fienaroli, 12). Ritmi per tutti i gusti, rigorosamente dal vivo, per lasciarsi trasportare tra gelati, cocktails e sfizi gastronomici. Il locale è aperto tutte le sere, dalle 21 alle 2.